

Università L'evento promosso dall'Uici

«Un giorno la notte»: il film che insegna a «vedere» oltre

Schianchi: «Un cieco può vivere una vita piena»

Il rettore

«Riconoscersi e accettarsi è un valore fondamentale per superare le difficoltà»

» Ieri pomeriggio l'aula magna dell'Università ha ospitato la proiezione del film «Un giorno la notte»: una pellicola coinvolgente che fa riflettere sulla necessità di reagire anche contro le difficoltà più grandi. L'evento è stato organizzato dall'Unione italiana ciechi e ipovedenti di Parma, con il patrocinio e la sponsorizzazione del **Lions Club** Parma Farnese, in collaborazione con Zalab Film (che ha prodotto la pellicola) e Arca di Noè. Il pomeriggio è stato aperto dai saluti del rettore, Paolo Andrei, del presidente della sezione di Parma dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti, Guido Schianchi, e del presidente del **Lions Club** Parma Farnese, Gaudenzio Volponi. Paola Maccioni, socia del **Lions Club** Parma Farnese e volontaria Uici, ha introdotto e moderato gli interventi. «I valori della Uici sono in sintonia con quelli che l'Università promuove quotidianamente. Uno di questi valori fondamentali, di cui

questo film parla, è il riconoscersi e l'accettarsi per superare le difficoltà - ha dichiarato il rettore Paolo Andrei - L'aula magna, un luogo a me caro, è la cornice ideale in quanto è un simbolo che rappresenta tutta l'università con i suoi trentamila studenti, i mille professori e gli ottocento membri del personale».

«È un piacere e un onore essere in questa sede prestigiosa - ha aggiunto il presidente della sezione di Parma dell'Uici, Guido Schianchi -. La nostra Università è un'eccellenza in materia di accoglienza di studenti disabili, ipovedenti e non solo, e li facilita nello studio. «Un giorno la notte» è un titolo emblematico, perché s'intende la notte come cecità ma non come oscurità. Perdere la vista infatti non significa cadere in un tunnel: un cieco può vivere una vita piena e realizzarsi ugualmente nello studio e nel lavoro».

«Quale presidente del club ho previsto questo service nel mio programma per proseguire nell'impegno che i Lions hanno assunto con Helen Keller. Cieca e sorda, nel 1925 propose ai soci Lions di divenire "cavalieri dei non vedenti nella crociata contro le tenebre" - ha

sottolineato il presidente del **Lions Club** Parma Farnese, Gaudenzio Volponi -. Il club, forte dell'esperienza dei suoi 41 anni di attività, ha pensato di aderire a questo service per dimostrare alla città che bisogna reagire anche contro le difficoltà più grandi».

«Un giorno la notte» è una pellicola di grande impatto di Michele Aiello e Michele Cattani, con l'auto-narrazione visiva di Sainey Fatty e l'audiodescrizione di Andrea Pennacchi. È un film biografico sulla vita del ventenne Sainey, arrivato in Italia con la speranza di trovare una soluzione per la retinite pigmentosa di cui soffre. Dopo aver scoperto che anche qui non esiste una cura, è deciso a imparare più cose possibili per prepararsi alla cecità. In questo viaggio verso l'oscurità, Sainey incontra però un nuovo amico e scopre la passione per uno sport che lo conquista: il baseball.

Al termine della proiezione, il presidente della sezione parmigiana Uici, Guido Schianchi, e Gianluigi Coppelletti, responsabile della comunicazione dell'Uici di Parma, hanno condiviso con i presenti le proprie riflessioni e le proprie storie personali.

Riccardo Zinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La storia di Sainey

Il filma racconta la vita di un ventenne, arrivato in Italia con la speranza di trovare una soluzione per la retinite pigmentosa di cui soffre. In questo viaggio verso l'oscurità, Sainey incontra però un nuovo amico e scopre la passione per il baseball.

Aula magna

A lato, la presentazione dell'evento all'Università: la proiezione del film è stata organizzata dall'Uici di Parma, con il patrocinio del Lions Club Parma Farnese, in collaborazione con Zalab Film e Arca di Noè.